



S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia

Disposizioni generali e obiettivi specifici sulla gestione per l'esercizio 2022

Disposizioni di carattere generale

La società è invitata a dare corso agli adempimenti previsti dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs 175/2016), in particolare vengono richiamate le seguenti disposizioni:

- a) **“Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”**: prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società, valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza, dandone conto nella relazione sul governo societario, oppure motivandone la mancata adozione;
- b) **“Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica”**: prevede che qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotti senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento;
- c) **“Art. 19. Gestione del personale”**: prevede che le società a controllo pubblico stabiliscano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale, da pubblicarsi sul sito istituzionale della società. Si evidenzia inoltre quanto segue.
- comma 5: le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.
 - comma 6: le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.
 - comma 7: i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- d) **“Art. 22. Trasparenza”**: prevede l'adempimento da parte delle società a controllo pubblico della disciplina sulla trasparenza, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vanno, altresì, tenute presenti le disposizioni ANAC in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da parte delle società controllate e partecipate da pubbliche amministrazioni, come indicate nella determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con particolare riguardo alla nomina del RPCT e delle misure integrative del modello di cui alla L. 231/2001, ove adottato. Si evidenziano gli specifici oneri di impulso e vigilanza in ordine all'attuazione di dette disposizioni in capo all'Amministrazione controllante che verranno esercitati, dalla Camera di Commercio di Brescia, anche in relazione agli impegni assunti nei confronti delle altre amministrazioni socie.

Obiettivi specifici sulla gestione

la Giunta camerale, in considerazione dell'esigenza di consentire la valorizzazione e l'adeguamento strutturale ed impiantistico dell'immobile sito in Brescia - via Caprera n. 5, destinato ad ospitare eventi fieristici e promozionali dell'economia e del territorio bresciano, con provvedimento n. 51 del 15.4.2019, ha deliberato di aderire all'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, esercitando il relativo diritto di opzione e di procedere, a tal fine, alla sottoscrizione di n. 3.317.200 nuove azioni, del valore nominale di Euro 1,00, per un impegno finanziario complessivo di Euro 3.317.200,00.

Nel corso del 2021 l'immobile di via Caprera è stato messo a disposizione, previ accordi con le competenti Autorità, per lo svolgimento dell'attività di vaccinazione a contrasto della pandemia covid-19, con conseguente rallentamento del crono-programma dei lavori previsti.

La società continuerà pertanto a dar seguito, nell'anno 2022, alle attività iniziate nel 2020 e finalizzate alla realizzazione di un programma triennale, comprensivo di:

- interventi strutturali e di sicurezza sull'edificio;
- interventi su impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico;
- interventi per migliorare l'erogazione dei servizi,
- programma di manutenzioni straordinarie,

come meglio dettagliati negli elaborati trasmessi alla Camera di Commercio da S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia con nota del 28 marzo 2019 (approvati con deliberazione della G.C. n. 51 del 15.4.2019).

L'aumento del capitale, realizzato a seguito dell'ottenimento della autorizzazione del MISE prevista dall'art. 2, comma 4, della L. 580/1993, comporta l'impegno, da parte della società:

- dell'attivazione di un conto corrente bancario dedicato agli investimenti previsti, intestato alla società, ed i cui fondi,

provenienti dall'aumento di capitale sottoscritto da questa Camera di Commercio, siano destinati al pagamento delle opere di investimento;

- della rendicontazione periodica che dimostri la corretta destinazione dei fondi.

Tenuto conto che S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia è stata inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1 comma 3 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 229 del 30/9/2019, la stessa è tenuta agli adempimenti di tutti gli obblighi derivanti dalla suddetta inclusione.

In, particolare, in quanto società soggetta a controllo pubblico, Immobiliare Fiera è tenuta ad attenersi alle disciplina normativa, sostanzialmente di natura pubblicistica, prevista per tali società riguardo alla stipula di appalti, al conferimento di incarichi e alla selezione del personale, tenendo conto, in ogni caso, della necessità di procedere, nel proprio ambito di attività, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza.

Non è prevista, per l'anno 2022, l'assunzione di nuovo personale. L'incremento dei costi riferito alle spese per il personale dipendente è esclusivamente legato all'eventuale rinnovo del relativo contratto di categoria e alle disposizioni in esso richiamate.

Bresciatourism soc. cons. a r.l.

Disposizioni generali e obiettivi specifici sulla gestione per l'esercizio 2022

Indirizzi di carattere generale

La società è invitata a dare corso agli adempimenti previsti dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs 175/2016), in particolare vengono richiamate le seguenti disposizioni:

- a) **“Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”**: prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società, valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza, dandone conto nella relazione sul governo societario, oppure motivandone la mancata adozione;
- b) **“Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica”**: prevede che qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotti senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento;
- c) **“Art. 19. Gestione del personale”**: prevede che le società a controllo pubblico stabiliscano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale, da pubblicarsi sul sito istituzionale della società. Si evidenzia inoltre quanto segue.
 - comma 5: le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.
 - comma 6: le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.
 - comma 7: i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- d) **“Art. 22. Trasparenza”**: prevede l'adempimento da parte delle società a controllo pubblico della disciplina sulla trasparenza, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vanno, altresì, tenute presenti, le disposizioni ANAC in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da parte delle società controllate e partecipate da pubbliche amministrazioni, come indicate nella determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017, con particolare riguardo alla nomina del RPCT e delle misure integrative del modello di cui alla L. 231/2001, ove adottato. Si evidenziano gli specifici oneri di impulso e vigilanza in ordine all'attuazione di dette disposizioni in capo all'Amministrazione controllante che verranno esercitati, dalla Camera di Commercio di Brescia, anche in relazione agli impegni assunti nei confronti delle altre amministrazioni socie.

Obiettivi specifici sulla gestione

La società realizzerà, nel corso del 2022, in relazione alle specifiche competenze in materia di turismo attribuite agli Enti camerali, programmi di valorizzazione del turismo bresciano con riferimento a quanto deliberato nell'Assemblea dei soci, in seno alla quale la Camera di Commercio esercita ampio potere di indirizzo, detenendo una quota di partecipazione societaria pari al 86,27%.

Il nuovo quadro normativo di riferimento ed i mutati contesti operativi in cui la società si trova oggi ad agire hanno imposto lo svolgimento di un'aggiornata analisi sulle modalità di concorso finanziario da parte della compagine dei consorziati e, soprattutto, la necessità di ridefinire le modalità di affidamento, alla stessa, dei servizi di sua competenza e di realizzazione di progetti specifici in materia di promozione del turismo.

La società ha pertanto avviato il percorso, da completarsi nel corso dell'anno 2022 a seguito delle osservazioni ANAC sullo statuto societario, volto alla sua definitiva trasformazione in società "in house" di questa Camera di Commercio e del Comune di Brescia, conformemente ad un modello che risulta oggi più in linea con gli ambiti e le modalità operative della stessa e, soprattutto, con il quadro normativo attualmente vigente.

Svilupperà, nel quadro delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Camera di Commercio di Brescia e dell'altro socio "in house" Comune di Brescia, un programma di attività promozionali adeguato alle stesse, privilegiando le iniziative in grado di fornire i migliori risultati in termini di costi/qualità dei servizi e attività di promozione turistica realizzati.

In quanto società soggetta a controllo pubblico Bresciatourism è tenuta ad attenersi alle discipline normative, sostanzialmente di natura pubblicistica, prevista per tali società riguardo alla stipula di appalti, al conferimento di incarichi e alla selezione del personale, tenendo conto, in ogni caso, della necessità di procedere, nel proprio ambito di

attività, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza.

Trattandosi di società "in house", Bresciatourism è tenuta al rispetto della normativa vigente riguardo a tale tipologia di società, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 175/2016 in materia di "controllo analogo" e dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (codice degli appalti).

Non è prevista, per l'anno 2022, l'assunzione di nuovo personale. L'incremento dei costi riferito alle spese per il personale dipendente è esclusivamente legato all'eventuale rinnovo del relativo contratto di categoria e alle disposizioni in esso richiamate.

ABEM - Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Disposizioni generali e obiettivi specifici sulla gestione per l'esercizio 2022

Disposizioni di carattere generale

La società è invitata a dare corso agli adempimenti previsti dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs 175/2016), in particolare vengono richiamate le seguenti disposizioni:

- a) **“Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”**: prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società, valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza, dandone conto nella relazione sul governo societario, oppure motivandone la mancata adozione;
- b) **“Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica”**: prevede che qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotti senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento;
- c) **“Art. 19. Gestione del personale”**: prevede che le società a controllo pubblico stabiliscano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale, da pubblicarsi sul sito istituzionale della società. Si evidenzia inoltre quanto segue.
 - comma 5: le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.
 - comma 6: le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.
 - comma 7: i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- d) **“Art. 22. Trasparenza”**: prevede l'adempimento da parte delle società a controllo pubblico della disciplina sulla trasparenza, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vanno, altresì, tenute presenti, compatibilmente con la particolare situazione riconducibile allo stato di inattività, le disposizioni ANAC in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da parte delle società controllate e partecipate da pubbliche amministrazioni, come indicate nella determinazione n. 1134 dell' 8 novembre 2017, con particolare riguardo alla nomina del RPCT e delle misure integrative del modello di cui alla L. 231/2001, ove adottato. Si evidenziano gli specifici oneri di impulso e vigilanza in ordine all'attuazione di dette disposizioni in capo all'Amministrazione controllante che verranno esercitati, dalla Camera di Commercio di Brescia, anche in relazione agli impegni assunti nei confronti delle altre amministrazioni socie.

Obiettivi specifici sulla gestione

La società è inattiva e, al momento, opera, per quel che concerne l'attività del proprio CdA, esclusivamente al fine di avviare e mantenere i contatti politico/istituzionali finalizzati all'effettivo rilancio dell'Aeroporto di Brescia - Montichiari, valutando e gestendo anche i passaggi amministrativo/legali che si rendono necessari a tal scopo.

Al 30.6.2019 ABeM - per l'assenza di soluzioni in merito alla titolarità della concessione del sedime aeroportuale - ha deciso di non rinnovare l'accordo sottoscritto nel 2016 con Catullo S.p.A. per la costituzione di una Newco che avrebbe dovuto gestire lo scalo bresciano.

Un primo importante risultato è stato conseguito, nel corso del 2021, con la nomina di due rappresentanti bresciani (tra cui il Presidente di ABeM) in seno al CdA di GDA Handling spa, società controllata al 100% dalla Catullo S.p.A. che si occupa dei servizi a terra presso l'aeroporto di Brescia Montichiari.

Nel corso del 2022, gli organi societari, rinnovati nel 2020, proseguiranno nell'attività volta alla realizzazione di tutte le possibili ipotesi di accordo ed alleanza con soggetti già operanti nell'ambito della gestione di infrastrutture aeroportuali, nella prospettiva di ricreare le condizioni per il rilancio dell'Aeroporto di Brescia - Montichiari da realizzarsi, secondo i programmi iniziali, anche tramite la costituzione di una specifica Newco.

In quanto società soggetta a controllo pubblico, ABEM è comunque tenuta ad attenersi alle disciplina normativa, sostanzialmente di natura pubblicistica, prevista per tali società riguardo alla stipula di appalti, al conferimento di incarichi e alla selezione del personale, tenendo conto, in ogni caso, della necessità di procedere, nel proprio ambito di attività, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza.

L'attuale attività societaria, limitata alle riunioni degli organi societari, non comporta l'esigenza di ricorrere a personale dipendente. Anche per l'anno 2022 non sono previste spese per l'assunzione di personale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)